

Lombardia: Il TAR chiude il controllo della volpe

TAR LOMBARDIA – BRESCIA, SEZ. II – ordinanza 4 agosto 2017 n. 385

Va sospesa l'efficacia del decreto della Regione Lombardia n. 3276 del 23 marzo 2017, avente a oggetto "Attività di controllo della volpe nel territorio dell'ambito territoriale di caccia unico di Brescia – art. 41 L.R. n. 26 del 16.8.1993", con il quale è stato autorizzato l'abbattimento di 300 volpi all'anno per un periodo quinquennale, atteso che: a) non sembra sussistere la possibilità di estendere, in via analogica, il concetto di prevenzione dei danni zoo-agro-forestali anche ai danni correlati alla produzione di specie di piccola selvaggina di interesse venatorio e la conseguente strumentalità della censurata previsione di abbattimento a tale scopo; b) al di là della adeguatezza della metodologia di rilevazione della presenza della volpe, la correlazione tra tale presenza della stessa e i problemi di ripopolamento delle specie cacciabili non appare, prima facie, sostenuta da adeguata istruttoria e/o da dati che la possano dimostrare; c) non è dato comprendere in quale modo la concentrazione degli abbattimenti nel solo 3% del territorio dell'ambito possa rappresentare un'idonea garanzia della congruità del numero di quelli programmati; d) in ogni caso, i dati posti alla base dei provvedimenti censurati non appaiono adeguatamente dimostrati (1).